**ALLEGATO 2B**

**DICHIARAZIONI**

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL’ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, “CODICE DEL TERZO SETTORE”,** **DEL PROGETTO “P.I.A.T. BALNEA – PERCORSI INNOVATIVI ACCESSIBILI PER IL TURISMO BALNEARE CUP B24H22000890003– CIG 98550482E2”**

**I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALERNO CAPOFILA E GLI ORGANISMI ADERENTI ALLA RETE SARANNO REGOLATI MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL’ARTICOLO 56 DEL D.LGS. N.117/2017, “CODICE DEL TERZO SETTORE”.**

**ENTE TITOLARE: COMUNE DI SALERNO CAPOFILA AMBITO S5**

**SCADENZA DELLA CONVENZIONE: 15 MARZO 2024**

**Spett. le Comune di Salerno Capofila Ambito S5**

**Via Forte La Carnale**

**Salerno**

Il sottoscritto …………………………………………….. nato a ………………………………………

Prov. ……… Il …………………… residente nel Comune di ……………………………………

Prov. ………. Stato ………………………………. Via/Piazza …………………………… n. ………

in qualità di …………………………………………dell’impresa/organismo

…………………………………………………………………………………………………………………………..

con sede nel Comune di ………………………………… Prov. ………… Stato …………………..

Via/Piazza………………………………………………n………… con CF/P. IVA ………………………………

TEL. / Fax ……………………………………………. Sede operativa in ……………………………….Via

……………………………………….. CAP …………………… C.F. e/o Partita I.V.A…………………………..

TEL./FAX……………………. indirizzo recapito corrispondenza…………………………………………

Indirizzo e-mail / PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

* nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.
* (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e

compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all’art. 80 comma 1 lettere a), b), b) bis, c) d), e), f) e g) del codice ex D. Lgs.50/2016;

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:…………………………………………………………………………………… avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l’ attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie ………………………………………………….. abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova: …………………………………………………………………………(dichiarazione obbligatoria

 - qualora esistano soggetti cessati nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di coprogettazione. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

- per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell’art. 80 del codice ex D. Lgs. 50/2016 nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di coprogettazione

(oppure)

* l’Impresa/organismo, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell’art. 80 del codice ex D. Lgs. 50/2016 nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di coprogettazione, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 80 comma 1 del codice ex D. Lgs. 50/2016 e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell’art. 80 del codice ex D. Lgs. 50/2016, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………

* l’impresa/organismo non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all'art. 80 del codice ex D. Lgs. 50/2016 commi 4 e 5
* l’assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l’incapacità del legale rappresentante dell’impresa/organismo di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall’Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all’art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b)

e c) del codice ex D. Lgs. 50/2016

dichiara:

* che in caso di selezione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Associate/consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l’esclusione, sia dell’ATI / consorzio che della/e associate/consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento;
* che le Società/Organismi/Imprese Associate/Consorziate sono le seguenti:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………

* che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
* nei confronti dell'impresa/organismo non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);
* nei confronti dell'impresa/organismo non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del

D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);-

- nei confronti dell'impresa/organismo non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa/organismo non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri);

- che l’Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ……………………….…....., al n. ….. dal.…………………

con oggetto sociale ………………………………...……………………………..…………………………………… o, in alternativa ……………………………………………………………………………………………………………………..

* che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono: .............................................................................
* che l’operatore economico è iscritto al RUNTS (Registro Unico nazionale del Terzo Settore)
* che i Rappresentanti Legali, dell’Ente sopra citato, sono:

................................................................................................................................................

* che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la data dell’avviso sono i seguenti:

......................................................................................................................................................

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

**D I C H I A R A I N O L T R E**

* di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nell’avviso pubblico
* di aver provveduto SE TENUTI:

o alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione

o alla nomina del medico competente nella persona del Dottor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

o all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

o alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione

* che l’ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è ……………………………………………con sede in……………………………….

Via………………………………………………………………….tel……………………………………………………….. e fax …………………………………………………………………………………………………………………………………………….

-che le posizioni aziendali sono:

 - posizione/i assicurativa INPS sede di ……………………………………… Matricola Azienda ………………………………………………..

 - posizione/i assicurativa INAIL sede di ……………………………Codice Ditta …………………………………………………………………

 - il C.C.N.L. applicato è: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………

 - con dimensione aziendale:

 - da 0 a 5

 - da 6 a 15

 - da 16 a 50

 - da 51 a 100

 - oltre 100

 - che, in caso di selezione la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell’Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Salerno capofila è il Signor …………………………………………………………………………………………………………………………………………….

 (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor …………………………………………………………………………………………………………………………………………...

* di comunicare che l’indirizzo di posta certificata è il seguente: …………………………………………………………………………………………………………………………………………...
* di essere edotto che, in caso di selezione, la convenzione sarà risolta di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell’accreditato
* di impegnarsi, se selezionato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza
* di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell’eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria
* di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia e di obbligarsi, in caso di selezione, a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell’appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
* di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;
* di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca della convenzione, se selezionato, qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

 Data

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

 Allegare ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

**ULTERIORI DICHIARAZIONI 2 b (in carta semplice**)

 reso singolarmente a cura de

* il titolare, se si tratta di impresa individuale,
* il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
* il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
* i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
* i cessati dalle cariche sopra indicate, nell’anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, , singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In particolare nelle Società di capitali con:

- sistema cd. “tradizionale” (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un “consiglio di

amministrazione” e su un “collegio sindacale” il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

 Spett. le

Comune di Salerno

Via Forte La Carnale

Il sottoscritto……………………………………… nato a …………………………Prov. …….. Il ……………..residente nel Comune di ……………………………………..Prov. ………………. Stato ……………………………Via/Piazza …………………………. n. ……., in qualità di ……………………………………. dell’impresa …………………………………

con sede nel Comune di …………………………….Prov. ….. Stato …………………… Via/Piazza …………………… n……………………………….con Codice fiscale………………………………… Partita IVA …………………………………….

telefono Fax ……………………………….

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una X la dichiarazione che si intende rendere.

* che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

* che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all’art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l’applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell’art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

……………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell’art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

**E CHE**

* nel caso di sentenze a carico per i reati dell’art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l’applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………………………………………………………………….

* che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l’applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
* che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
* anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla

pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data,

Firma

N.B. FIRMA AUTOGRAFA Allegare ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.